

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



## U.O. AMBIENTE E ARCHEOLOGIA

### INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

### PROGETTO PRELIMINARE

### NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

### STUDIO ARCHEOLOGICO

SCHEDE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

SCALA :

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RSJ1 01 R 22 SH AH0001 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	EMISSIONE PER COMMENTI	Nostro	Mar. 2011	Saltari	Mar. 2011	Folcna	Mar. 2011	 Martino Mar. 2011
		Terranova						

RSJ201R22SHAH0001001A

n. Elab.: 3

387

Schede presenze archeologiche

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ1	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	1 di 8

PA 101



**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

PROVINCIA	Catania
COMUNE	Belpasso
LOCALITÀ	Contrada Giarretta dei Monaci
RIFERIMENTI VIABILITÀ	SS 192 Km72. Il ponte romano risulta inaccessibile perchè l'unica via d'accesso è preclusa da una recinzione privata.

**RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	F°270 III NO
POSIZIONAMENTO GPS	37°27'25.47"N, 14°54'58.64"E

**DESCRIZIONE**

OGGETTO	Ponte romano
DENOMINAZIONE	Giarretta dei Monaci
DESCRIZIONE FISICA	Pila superstite del ponte che insiste sulla riva destra ovvero meridionale del fiume. Costruito in conglomerato cementizio e rivestito in blocchi di pietra lavica. Si intravedono due buchi pontai nella faccia nord. Benché non resti in vista nulla del Pilone nord, alcuni indizi e l'andamento del fiume, lasciano presupporre che il ponte antico avesse lo stesso orientamento del moderno ponte stradale della SS 192 e del parallelo ponte ferroviario.
STATO DI CONSERVAZIONE	Rimane un unico pilone, un eucalipto è cresciuto al suo interno e ne compromette l'integrità. Il pilone è soggetto all'inondazione e all'erosione delle piene del Simeto.
CRONOLOGIA	Età proto-medio imperiale
ELEMENTI DI DATAZIONE	Tecnica di costruzione
DESTINAZIONE D'USO	Ponte stradale della <i>Via Pompeia</i> che collegava Messina a Siracusa
VINCOLO	Archeologico ex Art. 142/ D.lgs. 42/2004

**Schede presenze archeologiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	2 di 8

**RIMANDI**

UR 26S, 26Nbis; UR 27N; UR 27Nbis; UR 27S; UR 27Sbis  
N. 101 carta delle PA

Bibliografia: è inedito.

Un solo riferimento in BRANCIFORTI M.G., *Il ponte romano di Pietralunga (Paternò)*, in PRIVITERA F.- SPIGO U. (a cura di), *Dall'Alcantara agli Iblei. La ricerca archeologica in provincia di Catania*, Catalogo della Mostra, Palermo 2005, p. 208.

N. 1 nel PTPR., sottosistema insediativo, siti archeologici

**MATERIALI ARCHEOLOGICI (se presenti)**

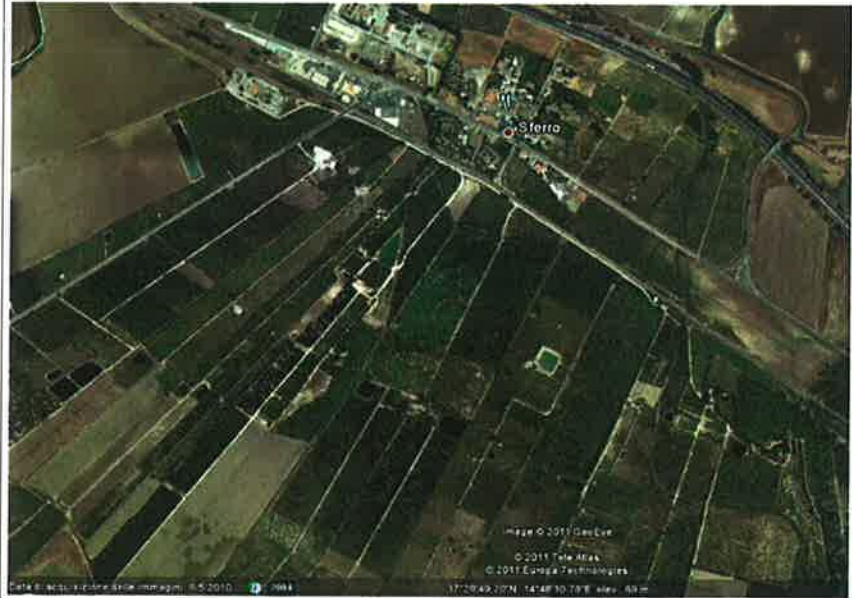
DENSITÀ

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

**Schede presenze archeologiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	3 di 8

**PA 102**
**FOTO**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

PROVINCIA	Catania
COMUNE	Paternò
LOCALITÀ	Frazione di Sferro
RIFERIMENTI VIABILITÀ'	SS 192+ strada interpoderale a sud della ferrovia (probabile ex- regia trazzera)

**RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	F°269 I SO
POSIZIONAMENTO GPS	37°49'56.36" N, 14°79'53.87" E

**DESCRIZIONE**

OGGETTO	Necropoli, insediamento
DENOMINAZIONE	Necropoli di predio Ferlito, insediamento di predio Stissi
DESCRIZIONE FISICA	L'area si estende dal limite comunale coincidente con il fiume Dittaino, fino alla Masseria Carpinato, la stazione di Sferro.
STATO DI CONSERVAZIONE	/
CRONOLOGIA	Neolitico, Età del Bronzo Antico
ELEMENTI DI DATAZIONE	Frammenti di ceramica neolitica e dell'età del Bronzo, tipologia delle tombe
DESTINAZIONE D'USO	Insediamento; necropoli
VINCOLO	Archeologico ex Art 142 D.lgs. 42/2004
RIMANDI	UR da 47N a 51N; da 50S a 54S. N. 102 sulla carta delle PA Bibliografia: - citata in MANISCALCO L., <i>Il Neolitico nella valle del Simeto</i> , in LA

**Schede presenze archeologiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	4 di 8

MAGNA G. (a cura di), *Tra Etna e Simeto. La ricerca archeologica ad Adrano e nel suo territorio*, Palermo 2009.  
n°55 nel PTPR, sottosistema insediativo, siti archeologici

**MATERIALI ARCHEOLOGICI (se presenti)**

DENSITÀ'

alta

DESCRIZIONE

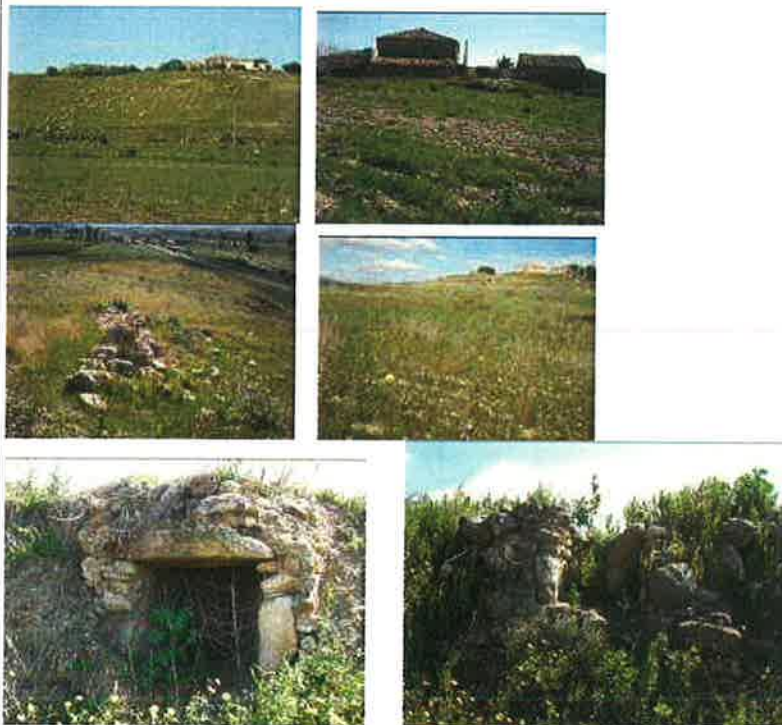
CRONOLOGIA

Età neolitica; età del Bronzo (*facies* di Castelluccio)



**Schede presenze archeologiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	5 di 8

**PA 103**
**FOTO**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

PROVINCIA	Enna
COMUNE	Centuripe
LOCALITÀ	Contrada Cuba Muglia
RIFERIMENTI VIABILITÀ	Immediatamente a sud della S.S. 192; lungo la strada d'accesso alla masseria. A pochi chilometri dal centro urbano di Catenanuova, su un piccolo poggio che si affaccia sulla moderna rete stradale e sulla linea ferroviaria.

**RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	F269 IV SE
POSIZIONAMENTO GPS	37°33'22.5"N, 14°42'28.8"E

**DESCRIZIONE**

OGGETTO	Area di frequentazione romana
DENOMINAZIONE	Insediamento e necropoli di età preistorica
DESCRIZIONE FISICA	<p>Due tombe a tumulo scavate nel terreno con un'imboccatura costituita da una sorta di trilita realizzato con grandi lastroniscistosi, il resto realizzato in blocchetti ricavati nello stesso materiale, di un tipo finora non documentato a Centuripe.</p> <p>L'area di rinvenimento dei frammenti ceramici, che circonda la messeria, appare come un'area di frequentazione apparentemente priva di strutture fatta eccezione per un lacerti di probabile struttura muraria, sulle pendici est della masseria, realizzata in pietrame</p>

**Schede presenze archeologiche**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	6 di 8

(1x2x1m)

STATO DI CONSERVAZIONE

/

CRONOLOGIA

Le tombe: età imperiale  
L'insediamento: età neolitica, età eneolitica, età del Bronzo Antico, età romana, età medievale/post-medievale

ELEMENTI DI DATAZIONE

reperti archeologici, tecnica di costruzione

DESTINAZIONE D'USO

sepulture, insediamento

VINCOLO

Archeologico ex Art. 142 D.lgs. 42/2004

RIMANDI

UR 95N, US23  
N. 103 nella carta delle PA  
Bibliografia: BIONDI G., *Centuripe (EN). Indagini su un territorio della Sicilia centro orientale*, in D'ANDRIA F. et alii, *Il dialogo dei saperi. Metodologie integrate per i beni culturali*, Monografie dell'Istituto per i Beni archeologici e monumentali 3, CNR 2010, pp. 79-91.  
n°63 nel PTPR, sottosistema insediativo, siti arch eologici.

**MATERIALI ARCHEOLOGICI (se presenti)**

DENSITÀ

alta e medio-alta

DESCRIZIONE

Si rinviene una notevole quantità di materiali ceramici e litici.  
Il frammento più antico è una piccola porzione di parete decorata con motivo a tremolo impresso con una conchiglia, riconducibile alla fase di Stentinello, del Neolitico medio (V mill. a.C.).  
Alcuni frammenti ad impasto con superficie esterna steccata in rosso rientrano, poi, nell'orizzonte cronologico tra il tardo Eneolitico siciliano di Malpasso e l'inizio del Bronzo Antico (fine IV-III mill. a.C.).  
Allo stesso arco cronologico appartengono con ogni probabilità gli strumenti litici.  
Il periodo greco tardo-ellenistico (IV-II sec. a.C.) è attestato da frammenti di ceramica a vernice nera di produz. coloniale e da un frammento di Campana C. Tra i materiali datanti e diagnostici si segnalano, infine, un frammento di scodella invetriata di XII/XIII secolo e vari frammenti di ceramica sigillata, tra cui si riconoscono produzioni orientali e soprattutto africane (un frammento presenta un motivo decorativo impresso a cerchielli concentrici radiati).  
Sono abbondanti anche i frammenti di laterizi, tra cui si segnalano un mattone di epoca romana e vari frammenti di tegole e coppi di età romana e medievale.

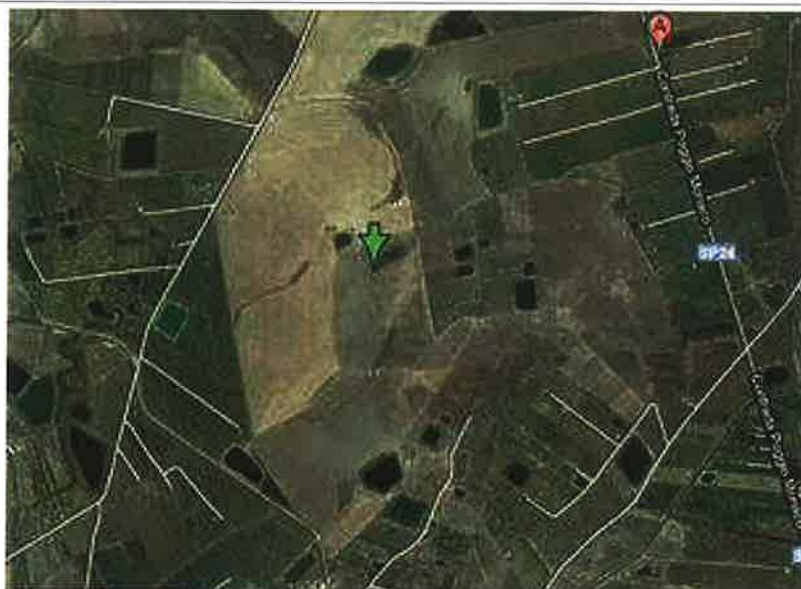
CRONOLOGIA

Età neolitica, Età eneolitica, Età del Bronzo Antico, Età romana, Età medievale/post-medievale

Schede presenze archeologiche

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	7 di 8

PA 104



**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**

PROVINCIA	Catania
COMUNE	Paternò
LOCALITÀ	Contrada Poggio Rosso/Ospedaletto
RIFERIMENTI VIABILITÀ	SP 24 e strada interpodereale

**RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**

I.G.M.	Foglio 269 F°269 I SO
POSIZIONAMENTO GPS	37°30'32.28" N, 14°50' 34.51" E

**DESCRIZIONE**

OGGETTO	Insedimento dal Neolitico
DENOMINAZIONE	Insedimento di Poggio Rosso
DESCRIZIONE FISICA	Tracce di capanne a 50 cm di profondità dalla superficie
STATO DI CONSERVAZIONE	
CRONOLOGIA	5000-4500 a.C. ca.
ELEMENTI DI DATAZIONE	Ceramica di <i>facies</i> Stentinello
DESTINAZIONE D'USO	abitato
VINCOLO	Archeologico ex Art.142 D.lgs. 42/2004
RIMANDI	UR / N° 104 nella carta delle PA Bibliografia: CAFICI C., <i>Le stazioni preistoriche di Tre Fontane e Poggio Rosso</i> , in Monumenti Antichi dei Lincei XXIII 1915, coll. 529-540. n°54 nel PTPR, sottosistema insediativo, siti arch eologici.

**MATERIALI ARCHEOLOGICI (se presenti)**



<b>Schede presenze archeologiche</b>	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	RSJ2	01	R	R22	SH	AH0001	001	A	8 di 8

DENSITÀ	alta
DESCRIZIONE	Ceramica impressa stentinelliana, ceramica figulina a fiamme, industria litica in selce, valve di <i>pectunculus</i> e <i>cardium</i> , manufatti paleolitici (CAFICI 1915)
CRONOLOGIA	5000-4500 a.C. ca.